



feneal-uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO



FILCA CISL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI
COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
costruzioni e legno
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI INDUSTRIE AFFINI
ED ESTRATTIVE

COMUNICATO STAMPA FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL BOLOGNA

Ampia e diffusa, superiore al 70%, è stata l'adesione allo sciopero di 4 ore indetto dal FILLEA-FILCA-FeNEAL e che ha interessato gli oltre 20000 addetti del settore a Bologna. Ciò è avvenuto nonostante le pressioni dei "caporali" registrate nei cantieri.

La protesta promossa congiuntamente a CGIL-CISL-UIL territoriali, contro il lavoro insicuro ed irregolare che ha già ucciso in Provincia 6 lavoratori nei primi 9 mesi ha registrato particolari adesioni nei cantieri della Cogei, della Adanti, della SAPABA, della Manutecoop, dell'Alta Velocità nel nodo di Bologna.

La manifestazione presidio promossa in Piazza Roosevelt, ha visto nutrite delegazioni dei lavoratori e delle lavoratrici della Baldassini Tognozzi, del Consorzio Cooperative di Costruzione, della Coopcostruzioni, della CLF e di molte imprese medie e piccole.

Alla manifestazione hanno aderito diverse delegazioni delle altre categorie industriali e dei servizi a loro volta impegnate nella lotta al lavoro nero ed irregolare.

La giornata ha visto svilupparsi, oltre alla mobilitazione dei cantieri, diversi incontri con le istituzioni alle quali le segreterie territoriali hanno rappresentato i contenuti che stanno alla base della piattaforma sindacale:

- Adeguamento delle normative in materia di appalti di opere, con particolare riguardo al superamento del massimo ribasso, l'assunzione del criterio di responsabilità sociale di impresa su tutta la filiera, l'ampliamento della certificazione di regolarità contributiva e dell'accesso ai cantieri;
- Introduzione di criteri minimi relativi ai mezzi, strutture, competenze professionali e di sicurezza per l'avvio di una nuova attività imprenditoriale;
- Il potenziamento delle attività di vigilanza individuando criteri minimi di attività su tutto il territorio;
- Accogliere la richiesta di permesso di soggiorno per motivi di lavoro quando sia accertato lo sfruttamento di manodopera in clandestinità;

Nell'incontro svolto nella mattinata il Prefetto di Bologna ha dichiarato il suo impegno a coinvolgere tutte le istituzioni e le stazioni appaltanti in un'opera di vigilanza sul rispetto di tutte le norme di sicurezza e regolarità su tutto il territorio provinciale.

Al termine della manifestazione la delegazione sindacale si è recata in municipio dove si sono tenuti incontri: con le commissioni lavoro e attività produttive di Bologna e della Provincia, alla presenza anche dell'assessore Mancuso, con il Sindaco di Bologna Sergio Cofferati.

Dal confronto sono emerse le volontà di dare rapida attuazione ai protocolli sottoscritti e di rafforzare l'attività di vigilanza della Polizia Municipale.

Nel pomeriggio a Roma (17,30) si terrà il programmato incontro con la presidenza della Camera dei Deputati.

Le Segreterie Territoriali FILLEA-FILCA-FENEAL

Bologna 23 ottobre 2006